



Delibera n. **303/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/11/2015**

pag. 1/2

OGGETTO: <b>Rio s.r.l. Immobile di Via I Maggetti n. 26 - Urbino: determinazioni</b>			
N. o.d.g.: 12/02	Rep. n. 303/2015	Prot. n. 37747	UOR: Ufficio Legale

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Massimo BERLONI	X			
Vittorio LIVI	X			
Tiziana PRIMORI				X
Bonita CLERI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Stefano PAPA	X			
Mary Cruz BRAGA	X			
Giuseppe DE LORENZO	X			
Chiara SISTI	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa DE CARLI, Presidente	X		
Dott.ssa Gerardina MAIORANO		X	
Dott. Vincenzo GALASSO	X		

Il Consiglio di Amministrazione

- VISTO lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n.138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n. 89 del 16 aprile 2012;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n.170/2014 con la quale veniva conferito all'Avv. Dott. Achille Marchionni l'incarico di assistere l'Università nella verifica delle modalità necessarie a garantire la sicurezza dell'acquisto del bene immobile di Via I Maggetti n. 26 a Urbino di proprietà della RIO s.r.l.;
- VISTA la delibera n. 281/2014 del Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 2014 relativa all'approvazione della ipotesi di accordo per l'acquisto dell'immobile di Via I Maggetti n. 26 a Urbino, già condotto in locazione dall'Università, così come trasmessa dall'avv. dott. Achille Marchionni con nota prot. n. 35061 del 18 dicembre 2014, proposta irrevocabile, ma condizionata al verificarsi di determinati eventi;
- VISTA la sentenza n. 36/2015 emessa dal Tribunale di Urbino in data 20 febbraio 2015 con la quale si ordinava all'Ateneo di rilasciare l'immobile di Via I Maggetti n. 26 a Urbino libero da persone e cose, in favore della ditta RIO s.r.l., fissando l'esecuzione per la data del 20 febbraio 2016 e compensando le spese del giudizio;
- VISTA la delibera n. 105/2015 del 30 aprile 2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato la citata delibera n. 281/2014 nella parte in cui prevedeva il rilascio di una fidejussione bancaria sostituendola con la richiesta di garanzia fideiussoria personale della società RIO Rusciadelli s.r.l. o dei soci della stessa e la fissazione di un termine di 90 giorni dalla data della deliberazione per la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta omologa, pena la perdita di validità e di efficacia della proposta di acquisto formulata in data 14 dicembre 2014;
- VISTO il ricorso in appello notificato - per il tramite del legale che aveva assistito l'Università nel giudizio di primo grado - all'Università in data 27 luglio 2015 dalla società RIO s.r.l. per la riforma della sentenza n. 36/2015 con il quale la società RIO s.r.l. chiede al Giudice, fra l'altro, di confermare l'ordinanza di rilascio emessa in data 30 dicembre 2013, che aveva fissato per l'esecuzione la data del 31 gennaio 2014, di accertare e dichiarare



## Delibera n. **303/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/11/2015**

pag. 2/2

l'intervenuta risoluzione del contratto di locazione dell'immobile di Via I Maggetti n. 26 e per l'effetto di ordinarne il rilascio immediato libero da persone e cose, con vittoria di spese;

VISTA la propria delibera n. 296 del 25 settembre 2015 con la quale si è preso atto della caducazione, per decorso del termine di validità fissato con la deliberazione n. 105/2015 del 30 aprile 2015, della proposta di acquisto dell'immobile di Via I Maggetti n. 26 a Urbino formulata in data 14 dicembre 2014 con deliberazione n. 281/2014, rinviando a successiva seduta eventuali deliberazioni in merito e invitando il Rettore a tenere aggiornato il Consiglio di Amministrazione sulle evoluzioni della vicenda;

PRESO ATTO di quanto relazionato dal Rettore e dall'Avv. Dott. Achille Marchionni e in particolare che:

- con comunicazione del 5 novembre 2015, RIO S.r.l. ha unilateralmente disposto la rinuncia all'appello avverso la sentenza 35/2015 del Tribunale di Urbino che aveva fissato nel giorno 20 febbraio 2016 la data del rilascio dell'Immobile del Centro Direzionale;
- con nota del 23 novembre 2015 la RIO s.r.l. ha riconosciuto un'estensione del termine di sgombero dei locali del Centro Direzionale fino al 31 maggio 2016;
- con lettera del 25 novembre 2015 a firma del Rettore, l'Amministrazione ha preso atto della concessione di proroga del termine di riconsegna dell'immobile Centro direzionale, in ordine al quale il Tribunale di Urbino, con sentenza n. 36/2015 emessa in data 20 febbraio 2015, aveva disposto il rilascio entro la data del prossimo 20 febbraio 2016 con fissazione del nuovo termine per la riconsegna in data 31 maggio 2016, e ha comunicato l'accettazione confermando il mantenimento delle condizioni economiche attualmente in essere per l'uso del predetto immobile;
- i predetti atti dispositivi unilaterali di RIO S.r.l. sono conseguenti alla disponibilità, espressa dal Rettore a seguito della richiesta di RIO Srl e delle necessità logistiche e strutturali dell'Università, di riesaminare la possibilità di una formulazione di nuova offerta di acquisto dello stesso immobile;
- in proposito al punto di cui sopra, il Rettore precisa che la disponibilità di riesaminare tale possibilità è stata rappresentata con la precisazione espressa che tale proposizione non *"costituisce impegno alcuno da parte dell'Università diverso dall'esaminare ex novo la situazione"*;

INFORMATI i Revisori;

SENTITO il Direttore Generale;

delibera

di dare mandato al Rettore, con il supporto del professionista incaricato Avv. Dott. Achille Marchionni, di valutare le condizioni della trattativa tenendo conto delle esigenze logistiche e delle priorità dell'Università, ferme restando le dovute precauzioni e garanzie già validate in sede di originaria offerta, proponendo al Consiglio, per la necessaria approvazione, ove ne ricorrano presupposti e condizioni, il testo di eventuale nuova proposta di acquisto.

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.